

**NOTA DI SINTESI SULLE MISURE ECONOMICHE SPECIALI ADOTTATE DALLA
FEDERAZIONE RUSSA IN RELAZIONE ALLE SANZIONI VARATE NEI SUOI
CONFRONTI DALL'UNIONE EUROPEA**

SOMMARIO

1. <i>Introduzione</i>	1
2. <i>Misure finanziarie eccezionali</i>	1
3. <i>Divieti di importazione ed esportazione di merci</i>	4
4. <i>Divieti di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni russe</i>	8
5. <i>Altre misure economiche che possono avere rilevanza per vari settori di attività sul territorio russo.</i>	9

1. Introduzione

La normativa adottata dalla Federazione Russa (FR) in relazione alle sanzioni varate nei suoi confronti dall'Unione Europea (UE) a partire dal 2014 si compone di più atti normativi (ordinanze e decreti) che introducono misure di portata differente in settori specifici dell'economia.

Sino al 2022 le contromisure russe si erano limitate ai settori dell'*import/export* con l'UE e delle commesse pubbliche (*public procurement*); attualmente, invece, tali provvedimenti più risalenti sono stati affiancati da nuove misure che vanno a colpire il settore finanziario in senso lato.

Alla data odierna (*status juris*: **16 marzo 2022**; "**Data di Riferimento**"), pertanto, le contromisure russe possono idealmente suddividersi nelle seguenti categorie:

1. MISURE FINANZIARIE ECCEZIONALI
2. DIVIETI DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE
3. DIVIETI DI ACQUISTO DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI RUSSE DI PRODOTTI DI ORIGINE STRANIERA

2. Misure finanziarie eccezionali

Si tratta delle misure più recenti varate dalla FR in risposta alle sanzioni da ultimo comminate anche dall'UE a seguito del conflitto con l'Ucraina.

Ordine del Presidente della FR n. 79 del 28 febbraio 2022 "Sull'applicazione di misure economiche speciali in connessione con le azioni non amichevoli degli Stati Uniti e dei Paesi e delle Organizzazioni internazionali alleati"

L'Ordine del Presidente in parola ("**Ordine 79**"), pubblicato ed entrato in vigore il 28 febbraio 2022, introduce nei confronti dei soggetti c.d. "residenti" russi ai fini valutari (ivi incluse le persone fisiche straniere stabilmente soggiornanti sul territorio della FR e muniti di permesso di soggiorno permanente, nonché le società di diritto russo) le seguenti principali prescrizioni:



1. obbligo per le imprese esportatrici di beni, servizi o risultati di attività intellettuale di convertire in rubli l'80% degli introiti in valuta estera accreditati a decorrere dal 1° gennaio 2022, quale provento derivante da contratti in essere con soggetti non residenti valutari, entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla data di entrata in vigore dell'Ordine 79. A partire dal 28 febbraio 2022, il medesimo obbligo si applica a tutti i rapporti contrattuali tra residenti e non residenti valutari;
2. a partire dal 1° marzo 2022, è vietato:
 - erogare finanziamenti in valuta estera a favore di soggetti non residenti;
 - accreditare valuta estera sui propri conti (depositi) presso banche situate al di fuori della FR;
 - trasferire mezzi finanziari in valuta estera senza l'apertura di un conto bancario utilizzando mezzi di pagamento telematici operati da prestatori di servizi di pagamento stranieri (quali, ad esempio, PayPal e simili).

Con riferimento alle modalità di vendita della valuta estera, spetta alla Banca di Russia stabilire la relativa procedura.

L'Ordine 79, inoltre, consente alle società quotate di acquistare azioni proprie sino al 31 dicembre 2022 (eccettuato il caso di acquisto di azioni proprie finalizzato a ridurre il numero totale) a determinate condizioni stabilite dal provvedimento stesso, tra cui, ad esempio, quella per cui le azioni acquistate siano già ammesse alla negoziazione e il prezzo medio delle stesse, calcolato su base trimestrale a partire dal 1° febbraio 2022, abbia subito una riduzione pari o superiore al 20% rispetto al prezzo medio delle medesime azioni calcolato su base trimestrale dal 1° gennaio 2021.

La Legge federale del 14.03.2022 n. 55-FZ ha ridotto il termine entro cui le società quotate possono acquistare azioni già da esse collocate, concedendo tempo sino al 31 agosto 2022, nonché modificato/annullato talune delle fattispecie in cui detta acquisizione è possibile. Nello specifico, non sono più rilevanti i parametri di variazione del prezzo medio ponderato delle azioni da acquistare o degli indici del mercato azionario.

Ordine del Presidente della FR n. 81 del 1° marzo 2022 “Sull'applicazione temporanea di ulteriori misure economiche per assicurare la stabilità finanziaria della Russia”

A partire dal 2 marzo 2022, i residenti valutari russi dovranno espletare una speciale procedura volta all'ottenimento di un nulla osta preventivo da parte della Commissione Governativa per il Controllo degli Investimenti Esteri nella Federazione Russa (“**Commissione Governativa**”) al fine di dare esecuzione ad alcune operazioni con soggetti associati a Paesi stranieri che commettono azioni non amichevoli contro persone fisiche e giuridiche russe (“**Soggetto associato al paese non amichevole**”).

Il 7 marzo 2022, il Governo della Federazione Russa ha pubblicato il primo elenco di Paesi non amichevoli che comprende i seguenti Paesi: tutti i Paesi membri dell'UE, Australia, Albania, Andorra, Regno Unito (incluse le Isole della Manica, Gibilterra, Anguilla e le Isole Vergini Britanniche), Groenlandia, Canada, Liechtenstein, Micronesia, Principato di Monaco, Nuova Zelanda, Norvegia, Corea, San Marino, Macedonia del Nord, Singapore, Stati Uniti, Taiwan, Ucraina, Montenegro, Svizzera e Giappone.

In forza dell'Ordine in parola (“**Ordine 81**”), un soggetto può considerarsi Soggetto associato al paese non amichevole, tra l'altro, qualora abbia la cittadinanza di uno dei Paesi classificati come non amichevoli rispetto alla Russia oppure tale Paese sia il luogo di registrazione, di principale conduzione della propria attività economica o di principale produzione dei propri ricavi.

Le operazioni che richiedono il nulla osta preventivo sono:

- erogazione di finanziamenti (in rubli) a Soggetti associati al paese non amichevole, ad eccezione dei casi in cui la concessione di crediti e prestiti sia vietata dalla legge;
- operazioni con Soggetti associati al paese non amichevole che comportino la costituzione a titolo originario o il trasferimento del diritto di proprietà di titoli di credito e beni immobili.

La medesima misura trova applicazione nei confronti di soggetti controllati da Soggetti associati al paese non amichevole, indipendentemente dal luogo di registrazione o di principale conduzione della loro attività economica.

Sono soggette a nulla osta preventivo anche le operazioni di cui sopra concluse con soggetti stranieri non associati a Paesi non amichevoli, qualora abbiano ad oggetto titoli di credito o immobili acquisiti da Soggetti associati al paese non amichevole dopo il 22 febbraio 2022.

A partire dal 2 marzo 2022 è altresì vietata l'esportazione dalla FR di valuta estera e/o strumenti monetari in valuta estera per un importo superiore all'equivalente di USD 10.000, calcolato al tasso di cambio ufficiale della Banca di Russia stabilito alla data di esportazione.

Ai sensi dell'*Estratto dal verbale dell'assemblea della sottocommissione della Commissione Governativa del 9 marzo 2022 n. 5, pubblicato in data 11 marzo 2022*, è concessa l'erogazione di finanziamenti da parte di istituti di credito a residenti russi, sottoposti al controllo di Soggetti associati ai Paesi non amichevoli e operanti sul territorio russo, purché le nuove risorse di credito siano destinate allo svolgimento di attività economiche e produttive nella Federazione Russa.

Ordine del Presidente della FR n. 95 del 5 marzo 2022 "Sulle modalità temporanee di adempimento delle obbligazioni verso taluni creditori stranieri"

L'Ordine del Presidente n. 95 ("**Ordine 95**") ha la finalità di integrare e completare le disposizioni normative introdotte con l'Ordine 79 e l'Ordine 81.

In base all'Ordine del Presidente in parola, qualora un soggetto residente valutario sia tenuto ad adempiere ad obbligazioni di pagamento nei confronti di un Soggetto associato al paese non amichevole, per un importo superiore a 10 milioni di rubli per mese solare (o un importo equivalente in valuta estera, in base al tasso di cambio ufficiale della Banca di Russia il 1° giorno del mese di riferimento), in forza di contratti di mutuo o finanziamento o di altri strumenti finanziari, i pagamenti effettuati dal medesimo potranno essere accreditati su conti correnti speciali in rubli, c.d. conti "C", aperti presso istituti di credito russi o stranieri, appositamente dedicati alla gestione di tali rapporti.

In base alla nota informativa, emessa dalla Banca di Russia in data 6 marzo 2022, sulle modalità di rimborso del debito estero da parte di emittenti russi, i residenti della FR e i creditori di Paesi che non hanno aderito alle sanzioni contro la FR potranno ricevere i pagamenti relativi ad obbligazioni di residenti della FR nei termini previsti dalle medesime obbligazioni, in valuta rublo al tasso di cambio in vigore al momento del pagamento oppure, previa autorizzazione speciale, nella valuta in cui è espresso il debito. Non ci sono restrizioni all'uso della valuta rublo ricevuta dai creditori, anche con riferimento ad operazioni di conversione. I pagamenti in rubli a creditori provenienti da Paesi che hanno imposto sanzioni contro la Russia, in rimborso di obbligazioni di debito, saranno accreditati su conti "C" aperti con istituti di credito russi e stranieri.

In data 8 marzo 2022, la Banca di Russia ha stabilito le modalità di funzionamento dei conti "C", in base alle quali è possibile accreditare su tali conti fondi provenienti da:

- da residenti per le operazioni di cui all'Ordine 95;
- bonifici da conti correnti bancari di tipo "C", conti di intermediazione speciale di tipo "C", liquidazione conti correnti bancari di tipo "C";
- fondi erroneamente addebitati su un conto corrente bancario di tipo "C".

Sui conti "C" è possibile addebitare:

- imposte, dazi, tasse e altri pagamenti obbligatori dovuti in conformità alla legge russa;
- bonifici per l'acquisto di prestiti obbligazionari federali all'asta dal Ministero delle Finanze russo;
- bonifici su conti di non residenti nella valuta della FR, muniti di autorizzazione;
- bonifici per altre operazioni autorizzate;
- bonifici su conti correnti "C";
- bonifici su conti di intermediazione speciale "C";
- commissioni ad una banca autorizzata che fornisce servizi sul conto;
- bonifici a favore di un residente dietro pagamento di una penale (multa, penale) per le operazioni di cui all'Ordine 95;
- fondi erroneamente accreditati su un conto corrente "C".

Le disposizioni di cui all'Ordine 95 si applicano anche ad obbligazioni di pagamento verso residenti valutari russi o controparti straniere non aventi le caratteristiche di Soggetti associati al paese non amichevole, qualora i relativi diritti di credito siano stati ceduti a questi ultimi dopo il 1° marzo 2022 da Soggetti associati al paese non amichevole.

Ai sensi dell'Ordine 95, non sono ritenuti Soggetti associati al paese non amichevole quei soggetti stranieri controllati, anche indirettamente, da soggetti russi e le cui informazioni inerenti tale controllo siano state comunicate alle Autorità tributarie russe con le modalità previste dalla legge russa.

Decreto del Governo della FR n. 299 del 6 marzo 2022 "Sulla modifica del punto 2 della procedura per la determinazione dell'indennizzo spettante al titolare di un brevetto, modello di utilità o disegno industriale, in caso di adozione della decisione di utilizzo senza il suo consenso, e la procedura per il suo pagamento"

Il Decreto in parola introduce una modifica alla procedura di determinazione e pagamento dell'indennizzo spettante al titolare di un diritto della proprietà intellettuale registrato qualora il Governo della FR adotti la decisione di sfruttare tale diritto senza il consenso del titolare.

La disposizione è stata modificata in modo da prevedere che non spetti alcun indennizzo nel caso in cui il titolare sia un Soggetto associato ad un paese non amichevole.

3. Divieti di importazione ed esportazione di merci

Ordine del Presidente della FR n. 100 dell'8 marzo 2022 "Sull'applicazione di misure economiche speciali nell'ambito del commercio estero per garantire la sicurezza della Federazione Russa"

L'Ordine del Presidente della FR n. 100 ("**Ordine 100**") introduce, in modo programmatico, la possibilità per il Governo russo di stabilire elenchi di prodotti e materie prime la cui importazione nella, o esportazione dalla, FR potranno essere vietate o limitate.

Le misure di cui all'Ordine 100 non si applicano ai beni esportati o importati da persone fisiche per uso personale.

Le misure di cui all'Ordine 100 avranno validità sino al 31 dicembre 2022.

Gli elenchi dei prodotti e delle materie prime soggetti ai divieti e alle limitazioni all'importazione ed esportazione dovranno essere determinati dal Governo della FR con appositi decreti.

Alla Data di Riferimento, con i Decreti del Governo n. 311 e 312 del 9 marzo 2022, è stato approvato un elenco di beni e attrezzature precedentemente importati in Russia da Paesi esteri, la cui esportazione dalla FR è temporaneamente sospesa. In detto elenco rientrano apparecchiature tecnologiche, mediche, apparecchi per le telecomunicazioni, veicoli, macchine agricole, apparecchiature elettriche, comprendendo in totale più di 200 articoli, tra cui vagoni ferroviari e locomotive, container, turbine, macchine per la lavorazione dei metalli e della pietra, monitor, proiettori, telecomandi/controller e pannelli. L'esportazione di detti beni è temporaneamente limitata verso tutti i paesi esteri, fatta eccezione per gli stati membri dell'Unione Economica Eurasiatica (UEE), Abkhazia e Ossezia meridionale. Nei confronti di questi ultimi verrà applicata una procedura autorizzativa all'esportazione, approvata con apposito decreto governativo.

L'11 marzo 2022 il Ministero dei trasporti della FR ha diffuso una nota informativa in cui ha precisato che l'esportazione di container fuori dai confini russi può avvenire senza limitazioni nel caso di operazioni di trasporto internazionale, laddove, in sede di dichiarazione doganale, tali container siano stati registrati come veicoli per il trasporto internazionale.

Inoltre, il Decreto del Governo n. 313 del 9 marzo 2022 limita temporaneamente l'esportazione dalla Russia anche di alcune tipologie di legname. L'esportazione è vietata verso i Paesi responsabili di azioni non amichevoli e inclusi nell'apposito elenco.

Con il *Decreto del Governo n. 362 del 14.03.2022* viene introdotto il divieto temporaneo (dal 15 marzo 2022 fino al 30 giugno 2022) di esportare dalla FR verso i paesi dell' UEE colture di grano (frumento, segale, orzo, mais), fatte salve le transazioni autorizzate in forza di licenze di esportazione *una tantum*.

Il *Decreto del Governo della FR n. 361 del 14.03.2022* limita temporaneamente (dal 15 marzo fino al 31 agosto 2022) l'esportazione dalla FR ai paesi terzi di zucchero bianco e zucchero grezzo di canna, fatte salve, anche in questo caso, le transazioni autorizzate in forza di licenze di esportazione *una tantum*.

Decreto del Governo della FR n. 302 del 6 marzo 2022 "Sull'introduzione del divieto temporaneo di esportazione di prodotti medicinali precedentemente importati nella Federazione Russa da Paesi stranieri, che abbiano adottato misure restrittive di natura economica nei confronti della Federazione Russa"

In data 8 marzo 2022, è stato pubblicato ed è entrato in vigore il Decreto del Governo della FR n. 302 ("Decreto 302") che introduce il divieto temporaneo di esportazione dalla FR di prodotti medicinali che siano stati importati precedentemente da Paesi stranieri che abbiano adottato sanzioni economiche nei confronti della FR.

Il divieto di cui al Decreto 302 non si applica alle esportazioni a fini umanitari e ai beni che siano stati sottoposti alla procedura di esportazione prima dell'entrata in vigore del Decreto 302 stesso. Sono previste, inoltre, altre eccezioni al divieto, tra cui, ad esempio, per le merci in transito e quelle destinate alle forze armate russe all'estero.

Il divieto di cui al Decreto 302 avrà validità sino al 31 dicembre 2022.

Decreto del Governo della FR n. 778 del 7 agosto 2014 “Sui provvedimenti di attuazione dell’Ordine del Presidente della FR n. 560 del 6 agosto 2014”

In forza dell’Ordine del Presidente della FR n. 560 del 6 agosto 2014 “Sull’applicazione di specifiche misure economiche speciali atte a garantire la sicurezza della Federazione Russa”, il Governo della FR ha emanato il decreto in parola (“**Decreto 778**”), con cui è stato introdotto il divieto di importare nella FR determinati prodotti alimentari prodotti negli Stati Uniti d’America, nell’Unione Europea, in Canada, Australia, Norvegia, Ucraina (tranne alcune circoscrizioni delle Regioni di Donetsk e Luhansk, l’eccezione è stata introdotta dal Decreto del Governo della FR n. 201 del 17 febbraio 2022), Albania, Montenegro, Islanda, Liechtenstein, Regno Unito e Irlanda del Nord. Il divieto previsto dal Decreto 778 ha durata annuale ed è periodicamente rinnovato dalle Autorità russe.

Alla Data di Riferimento il divieto di importazione scadrà il 31 dicembre 2022.

I prodotti colpiti dalla suddetta misura sanzionatoria sono identificati mediante il codice TN VED¹ (se ne fornisce una breve descrizione nella sottostante tabella).

TN VED	Denominazione del prodotto <*>, <***>
0103 (eccetto 0103 10 000 0)	Suini vivi (eccetto animali di razza da allevamento)
0201	Carne bovina, fresca o refrigerata
0202 <*****>	Carne bovina congelata
0203	Carne suina fresca, refrigerata e congelata
0206 (eccetto 0206 10 100 0, 0206 22 000 1, 0206 29 100 0, 0206 30 000 1, 0206 30 000 3, 0206 41 000 1, 0206 49 000 1, 0206 80 100 0, 0206 90 100 0<*****>)	Frattaglie di bovini, suini, pecore, capre, cavalli, asini, muli e bardotti, siano esse fresche, refrigerate o surgelate (eccetto prodotti finalizzati alla fabbricazione di farmaci <*****>)
0207 <*****>	Carne e frattaglie del pollame di cui alla voce 0105, siano esse fresche, refrigerate o congelate
0209	Grasso suino separato dalla carne magra e grasso di pollo, non cotti né estratti in altro metodo, freschi, refrigerati, congelati, conservati sotto sale, in salamoia, essiccati o affumicati
da 0210 <***>	Carne sotto sale, in salamoia, essiccata o affumicata
da 0301 (eccetto 0301 11 000 0, 0301 19 000 0) <***>	Pesce vivo (eccetto avannotti di salmone atlantico (Salmo salar), avannotti di trota (Salmo trutta), avannotti di trota iridea (Oncorhynchus mykiss), avannotti di platessa e pesce rombo (Psetta maxima), avannotti di branzino (Dicentrarchus labrax), avannotti di ibrido clariidae africano (Dicentrarchus labrax), avannotti di ibrido pesce gatto claride africano (Clarias gariepinus e Heterobranchus longifilis) e di pesci ornamentali)
0302, 0303, 0304, 0305, da 0306 <***>, da 0307 <***>, (eccetto 0307 60 900 0 <***>) 0308	Pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici (eccetto novellame (larve) di ostriche, novellame (larve) di cozze, novellame di gambero dalle zampe bianche del Pacifico (Litopenaeus vannamei), lumache da allevamento (Helix pomatia) <*****> e lumache da giardino (Helix aspersa) <*****>)
da 0401 <***>, da 0402 <***>, da 0403 <***>, da 0404 <***>, da 0405 <***>, 0406	Latte e latticini (ad eccezione del latte specializzato senza lattosio, latticini specializzati senza lattosio per la nutrizione dietetica terapeutica e la nutrizione dietetica preventiva, siero di latte in polvere demineralizzato con un livello di demineralizzazione del 90 per cento <***** ***)

PAVIA e ANSALDO

STUDIO LEGALE

da 0401 <*>, 0402 <*>, da 0403 <*>, da 0404 <*>, da 0405 <*>, 0406	Latte e prodotti lattiero-caseari (eccetto latte e prodotti lattiero-caseari senza lattosio finalizzati all'alimentazione dietetica curativa e preventiva)
0701 (eccetto 0701 10 000 0 <*****>, <*****>), 0702 00 000, 0703 (eccetto 0703 10 110 0 <*****>, <*****>), 0704, 0705, 0706, 0707 00, 0708, 0709, 0710 <*****>, 0711, 0712 <*****> (eccetto 0712 90 110 0 <*****>, <*****>), 0713 (eccetto 0713 10 100 0 <*****>, <*****>), da 0713 20 000 0 <*> e 0713 40 000 0 <*>), e 0713 50 000 0 <*>), 0714	Verdure, radici e tuberi alimentari commestibili (esclusi patate da seme, cipolle da seme, semi di mais dolce ibrido, piselli per la semina, ceci per la semina <*****>, <*****>, lenticchie per la semina <*****>, <*****>), fave da foraggio, o equine, a seme grosso (Vicia faba var. major) e fave da foraggio, o equine, a seme piccolo (Vicia faba var. equina, Vicia faba var. minor) per la semina
0801, 0802, 0803, 0804, 0805, 0806, 0807, 0808, 0809, 0810, 0811, 0813	Frutta e noci
1501	Grasso suino (incluso lo strutto) e grasso di pollo, eccetto il grasso di cui alle voci 0209 o 1503
1502	Grasso bovino, di pecora o di capra, eccetto il grasso di cui alla voce 1503
1503 00	Stearina di strutto, olio di strutto, oleostearina e oleomargarina non emulsionati, né altrimenti preparati
1601 00	Insaccati e prodotti analoghi di carne, frattaglie o di sangue; prodotti alimentari pronti al consumo alla base di insaccati e prodotti analoghi di carne, frattaglie o di sangue
da 1901 90 110 0 <*>, da 1901 90 910 0 <*>, da 2106 90 920 0 <*>, da 2106 90 980 4 <*>, da 2106 90 980 5 <*>, da 2106 90 980 9 <*>	Prodotti alimentari o prodotti pronti al consumo (eccetto integratori alimentari; prodotti per l'alimentazione sportiva <*****>; integratori vitaminici e di sali minerali; aromatizzanti; concentrati proteici (di origine animale e vegetale) e relative miscele; fibre alimentari; additivi alimentari (comprese le miscele)
da 1901 90 990 0 <*>	Prodotti alimentari o prodotti pronti al consumo fabbricati con l'ausilio di tecnologie di produzione del formaggio e contenenti una percentuale in massa equivalente o superiore all' 1,5% di grasso butirrico.
da 2501 00 <*****>	Sale (incluso sale da cucina e denaturato) e cloruro di sodio puro, disciolti o non disciolti in acqua, contenenti o non contenenti additivi antiagglomeranti e polverulenti e acqua di mare (eccetto integratori alimentari)
<p>¹ Codice di nomenclatura dell'attività commerciale estera dell'Unione Economica Eurasiatica (UEE)</p> <p><*> ai fini dell'applicazione del presente elenco occorre far riferimento esclusivamente al codice TN VED, la denominazione del prodotto è riportata per comodità di utilizzo.</p>	

<*> ai fini dell'applicazione della presente voce occorre far riferimento al codice TN VED, nonché alla denominazione del prodotto.

<***> eccetto i prodotti alimentari per bambini.

<****> prodotti destinati alle squadre nazionali della Federazione Russa previa convalida da parte del Ministero dello sport della Federazione Russa della particolare destinazione d'uso dei prodotti importati. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N. 981 del 16.09.2015)

<*****> eccetto prodotti destinati alla fabbricazione di alimenti per l'infanzia, previa convalida da parte del Ministero dell'agricoltura della Federazione Russa della particolare destinazione d'uso dei prodotti importati nel rispetto delle modalità da esso previste ed entro i limiti del volume di importazione di tali prodotti consentito dal Ministero. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR del 27.05.2016 N. 472)

<*****> eccetto prodotti destinati alla fabbricazione di farmaci, dispositivi medici e integratori alimentari previa convalida da parte del Ministero dell'industria e del commercio della Federazione Russa della particolare destinazione d'uso dei prodotti importati nel rispetto delle modalità da esso previste. Ai fini dell'applicazione della presente voce occorre far riferimento al codice TN VED, nonché alla denominazione del prodotto. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N. 604 del 20.05.2017)

<*****> eccetto prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti farmaceutici previa convalida da parte del Ministero dell'industria e del commercio della Federazione Russa della particolare destinazione d'uso dei prodotti importati nel rispetto delle modalità da esso previste. Ai fini dell'applicazione della presente voce occorre far riferimento al codice TN VED, nonché alla denominazione del prodotto. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N. 1292 del 25.10.2017)

<*****> Parti di semi le cui varietà sono incluse nel Registro statale delle varietà vegetali consentite per l'uso, nel caso in cui si fornisca un estratto rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura della Federazione Russa. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N. 1293 del 7.10.2019)

<*****> Parti di semi destinati alla ricerca scientifica, test statali, produzione di semi per l'esportazione dalla Federazione Russa, previa conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura della Federazione Russa dello scopo previsto delle merci importate secondo le modalità da loro specificate e nei limiti del volume autorizzato d'importazione di tali merci approvato dal Ministero. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N. 1293 del 7.10.2019)

<*****> Quando si presenta un permesso per l'importazione di prodotti riproduttivi (materiale), rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura della Federazione Russa. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N 253 del 25.02.2021)

<*****> Siero di latte in polvere demineralizzato con un grado di demineralizzazione del 90 per cento, destinato alla produzione di latte artificiale in polvere per bambini (sucedanei del latte materno), previa conferma della scopo delle merci importate, effettuato dal Ministero dell'Agricoltura della Federazione Russa secondo le modalità da lui stabilite ed entro i limiti del volume consentito di importazione delle merci specificate approvato dal Ministero per il 2022. (nota introdotta dal Decreto del Governo della FR N 253 del 25.02.2021)

4. Divieti di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni russe

In materia di appalti pubblici è opportuno citare la riforma della Legge federale n. 223-FZ del 2011 “Sull’approvvigionamento di merci, lavori e servizi da parte di determinati soggetti giuridici” (“**Legge 223**”), entrata in vigore nel 2017, ai sensi della quale le società russe a controllo pubblico e gli altri enti soggetti alla disciplina degli appalti pubblici sono obbligati a dare priorità a fornitori russi e dei Paesi membri dell’Unione Economica Eurasiatica (UEE)

rispetto a quelli di altri Paesi.

In particolare, la Legge 223 prevede che, nell'ambito di una procedura competitiva di assegnazione, i partecipanti russi (o provenienti da un Paese dell'UEE) o i partecipanti che offrano di fornire merci o servizi di origine russa (o dell'UEE) siano agevolati rispetto ai partecipanti di altri Paesi stranieri, vedendosi attribuito un vantaggio competitivo nella valutazione pari al 15% del prezzo offerto rispetto alla concorrenza estera.

Ciò premesso, a partire dal 2014, il settore degli appalti pubblici è stato altresì interessato da una serie di provvedimenti restrittivi che impediscono alle pubbliche amministrazioni russe di acquistare svariate categorie di prodotti da produttori non russi qualora siano disponibili sul mercato prodotti alternativi/equivalenti di origine russa.

Alla Data di Riferimento i principali provvedimenti in essere, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi, sono i seguenti:

1. Decreto del Governo n. 616 del 30 aprile 2020, che introduce l'elenco generale dei prodotti di origine estera di cui è vietato l'acquisto per esigenze statali e comunali, nonché di prodotti industriali, lavori e servizi di origine estera di cui è vietato l'approvvigionamento per esigenze di difesa e sicurezza dello Stato;
2. Decreto del Governo russo n. 617 del 30 aprile 2020, che approva l'elenco dei prodotti di origine estera che possono essere acquistati da amministrazioni locali esclusivamente in alcuni casi specifici;
3. Decreto del Governo n. 832 del 22 agosto 2016, che, salve determinate eccezioni, vieta l'acquisto di prodotti alimentari di origine straniera
4. Decreto del Governo n. 102 del 5 febbraio 2015 che, salve determinate eccezioni, vieta l'acquisto di determinati dispositivi medici di origine straniera;
5. Decreto del Governo n. 1236 del 16 novembre 2015 che, salve determinate eccezioni, vieta l'acquisto di software i cui diritti esclusivi sono detenuti da soggetti non russi;
6. Decreto del Governo n. 1289 del 30 novembre 2015, che, salve determinate eccezioni, vieta l'acquisto di farmaci essenziali e salvavita di origine straniera.

5. Altre misure economiche che possono avere rilevanza per vari settori di attività sul territorio russo.

La Legge federale del 14 marzo 2022 n. 58-FZ delinea taluni aspetti specifici della regolamentazione in materia di sviluppo urbano e di rapporti inerenti abitazioni e terreni nel 2022. In particolare, le Autorità statali potranno fissare per il 2022 un tasso agevolato per la locazione di terreni statali e municipali (a partire da un rublo, per la durata massima di un anno). Oltre a ciò, sino al 1° marzo 2023, il locatario di un terreno di proprietà statale o municipale avrà diritto di esigere dal locatore di, e quest'ultimo sarà obbligato a, stipulare un accordo aggiuntivo al contratto di locazione del suddetto terreno che preveda la proroga della durata di tale contratto di locazione (sino a un massimo di 3 anni), entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di tale richiesta.

La Legge federale del 14 marzo 2022 n. 57-FZ introduce la possibilità di prorogare la durata di contratti speciali di investimento qualora siano in essere misure restrittive che ne ostacolano la realizzazione nei confronti della FR, di investitori del progetto e di altri soggetti coinvolti, posto che la durata complessiva di detto contratto speciale di investimento non superi i 12 anni.

La Legge federale del 14 marzo 2022 n. 56-FZ "Sulla modifica al Codice aereo della Federazione Russa e a singoli atti legislativi della Federazione Russa" apporta modifiche anche

alla Legge federale “Sul leasing finanziario (locazione)”, introducendo la possibilità di ricorrere alla procedura speciale per la modifica e la risoluzione di contratti di leasing con persone giuridiche straniere, ivi inclusa la modifica delle modalità di pagamento e restituzione di beni di persone giuridiche straniere in forza di detti contratti e l’individuazione di gruppi di beni in relazione ai quali l’applicazione di dette modalità è obbligatoria. Il Governo della FR è stato autorizzato a emanare, entro il 2022, disposizioni specifiche sull’esecuzione dei contratti di locazione (leasing) aventi ad oggetti aeromobili stranieri, motori aeronautici, nonché veicoli per il **trasporto stradale** e il trasporto terrestre urbano elettrico.

La *Legge federale del 14.03.2022 n. 55-FZ* stabilisce il divieto in capo alle compagnie assicurative russe di concludere transazioni con società di assicurazione, istituti di riassicurazione e broker assicurativi stranieri associati a Paesi non amichevoli. Il suddetto divieto riguarda, *inter alia*, il trasferimento di fondi in forza di contratti già stipulati. In casi eccezionali, tali trasferimenti potranno avvenire previo consenso della Banca di Russia.

Inoltre, viene aumentata da 1% a 5% la soglia di possesso cumulativo di azioni con diritto di voto di una società per azioni che conferisce al suo titolare il diritto di ottenere documenti societari (anche ad accedere a informazioni relativi a negozi nei confronti dei quali sussiste un conflitto di interesse, a documenti interni della società e alle delibere dei consigli dei direttori), nonché di contestare in via giudiziale negozi e atti compiuti dalla società ovvero da un membro del consiglio dei direttori della medesima.

In aggiunta, con il *Decreto del Governo della FR n. 351 del 12 marzo 2022*, alle società quotate è stato riconosciuto il diritto di non divulgare (in tutto o in parte) informazioni relative all’emissione di titoli e/o informazioni privilegiate, soggette all’obbligo di divulgazione ai sensi di legge, laddove ciò comporti/possa comportare l’applicazione di misure restrittive nei confronti di tali soggetti.

L’*Ordinanza del Governo n. 353 del 12 marzo 2022 “Sulle peculiarità dell’attività autorizzativa nella Federazione Russa nel 2022” (pubblicata il 14 marzo u.s.)* sancisce **la proroga automatica** di singole licenze e di documenti autorizzativi di altra natura per ulteriori 12 mesi ovvero ne stabilisce l’ottenimento semplificato o la riemissione nel 2022. Detta misura interessa più di 120 tipologie di titoli autorizzativi, tra cui quelli valevoli nei settori dell’agricoltura, dell’industria e del commercio al dettaglio (ivi incluso il commercio di beni sottoposti ad accisa). **L’importazione e la certificazione di prodotti** nel 2022 avverranno secondo una procedura semplificata. Le autorità statali sono ora autorizzate a decidere sull’eventuale riduzione della durata di servizi nell’ambito dell’attività autorizzativa, sulla riduzione dei requisiti obbligatori o della documentazione da presentare ai fini dell’ottenimento della licenza e sull’annullamento della valutazione della conformità ai requisiti obbligatori.

L’*Ordinanza del Governo della FR del 10 marzo 2022 n. 340 “Sull’apporto di emendamenti all’Ordinanza del Governo della FR del 4 luglio 2018 n. 783”* **prevede la possibilità per una stazione appaltante di annullare eventuali penalità e sanzioni**, maturate e non ancora pagate dal fornitore a seguito dell’inadempimento da parte di quest’ultimo di obbligazioni previste ai sensi di un contratto statale o municipale (in conformità alla Legge federale 44-FZ sugli appalti pubblici), laddove tale inadempimento sia derivato da sanzioni o misure restrittive imposte dall’esterno. Al fine di procedere all’annullamento di penalità e sanzioni il fornitore è tenuto a presentare alla stazione appaltante una lettera esplicativa attestante che la violazione degli obblighi è dovuta a sanzioni esterne, allegando eventuali documenti di pertinenza (se esistenti). Stando alle direttive fornite ai rappresentanti degli interessi della FR ai fini della partecipazione alle assemblee dei consigli dei direttori (comitati di sorveglianza) di società per azioni a partecipazione statale, ricomprese in un apposito elenco approvato con disposizione del Governo della FR del 23 gennaio 2003 n. 91-r, che abbiano stipulato contratti in conformità alla Legge federale n. 223-FZ, si raccomanda altresì alle società per azioni a partecipazione statale di **non applicare clausole penali**, eventualmente previste dai contratti, sullo sfondo del vigente regime

sanzionatorio, nonché di **provvedere nel 2022 ad apportare modifiche alle condizioni recate dai contratti**, nel caso in cui, a seguito del regime sanzionatorio siano insorte circostanze, esulanti dalla volontà delle parti contraenti, che ne rendano impossibile l'esecuzione senza una revisione delle condizioni contrattuali.

Informazioni dalla Banca di Russia del 14 marzo 2022 “La Banca di Russia cambia le modalità di calcolo e pubblicazione dei tassi di cambio ufficiali delle valute estere”

La Banca di Russia modificherà le modalità per la determinazione del tasso di cambio ufficiale dell'euro rispetto al rublo. In precedenza, il tasso di cambio dell'euro veniva determinato sulla base del rapporto tra i dati relativi al cambio ufficiale dollaro/rublo e il tasso di cambio medio ponderato euro/dollaro. Ora il tasso di cambio dell'euro verrà determinato come quello delle altre valute, ossia sulla base del rapporto tra la domanda di valuta estera e l'offerta della stessa sul mercato valutario.

Ai sensi dell'*Ordine della Camera di commercio e industria della FR del 9 marzo 2022 n. 25 “Sulla sospensione della validità delle tariffe applicabili a fronte dell'esame da parte della Camera di commercio e industria della Federazione Russa di richieste per l'attestazione di circostanze di forza maggiore e della formalizzazione del certificato attestante la sussistenza di circostanze di forza maggiore”*, nel periodo dal 10 marzo 2022 al 30 aprile 2022 detti certificati di attestazione di eventi di forza maggiore verranno rilasciati gratuitamente.

* *

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO HANNO FINALITÀ ESCLUSIVAMENTE ILLUSTRATIVE DEGLI ARGOMENTI IN ESSO GENERICAMENTE TRATTATI E PERTANTO NON POSSONO IN ALCUN MODO ESSERE CONSIDERATE ALLA STREGUA DI UNA CONSULENZA LEGALE SU ALCUNA FATTISPECIE PARTICOLARE.

*
* *